

Intelligenza Artificiale, Protezione Dei Dati Personali E Regolazione Con Aggiornamento Online

This book presents original research articles addressing various aspects of artificial intelligence as applied to economics, law, management and optimization. The topics discussed include economics, policies, finance, law, resource allocation strategies and information technology. Combining the input of contributing professors and researchers from Italian and international universities, the book will be of interest to students, researchers and practitioners, as well as members of the general public interested in the economic and policy implications of artificial intelligence.

Partendo dai concetti di base della sicurezza informatica moderna, ci spingiamo alle minacce informatiche intelligenti del prossimo futuro, fino all'intelligenza artificiale. Dispense sintetiche di facile lettura , ma nel contempo complete e di immediata utilità pratica. Sta arrivando la "tempesta perfetta" nel mondo della sicurezza informatica ?

Con tale opera si cerca di fare il punto della situazione nel mondo variegato e multidisciplinare dell'informatica giuridica, intesa in senso ampio, offrendo una guida indispensabile che possa aiutare il lettore nella conoscenza di quelle dinamiche che costituiscono il motore della società dell'Information Communication Technology. Vengono esaminati ed approfonditi tutti i principali strumenti ed istituti come le banche dati, la robotica e l'intelligenza artificiale, i contratti informatici, l'amministrazione digitale, il documento informatico, la privacy contraddistinta dall'entrata in vigore del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali, i reati informatici. Il volume caratterizzato da una facile lettura e da un taglio pratico, recepisce gli ultimi sviluppi sia legislativi che tecnologici della nostra società dell'informazione che tende sempre più a trasformarsi in una società tecnologica della comunicazione digitale.

Privacy, minori e cyberbullismo

Intelligenza artificiale, protezione dei dati personali e regolazione

L'Intelligenza Artificiale al servizio della Sicurezza Informatica. Un approccio dinamico

Intelligenza artificiale e diritto

Lingua e letteratura

Telèma

Assistiamo in questi ultimi anni ad un progresso scientifico e tecnologico senza precedenti per complessità e velocità dell ' innovazione. Si parla di una ‘ nuova ondata tecnologica ‘ che investe in particolare i più recenti sviluppi delle tecnologie della informazione e della comunicazione (ICT), i big data, la robotica, l ' intelligenza artificiale (IA), il potenziamento cognitivo. Sono i temi che costituiscono, oggi, un nuovo capitolo dell ' etica delle scienze e nuove tecnologie. Il volume affronta gli aspetti etici e giuridici connessi a tale sviluppo, sul piano filosofico, con attenzione alle implicazioni pratiche, evidenziando le nuove opportunità dischiuse dal progresso ma anche i rischi per l ' uomo oggi e per l ' umanità futura. La rivoluzione digitale comporta rischi relativi alla identità personale e interpersonale, alle ‘ fake news ‘, alla dipendenza digitale, alla sorveglianza, all ' equità di accesso. I big data sollevano questioni in relazione alla qualità dei dati, alla proprietà/condivisione/donazione dei dati, alla trasparenza degli algoritmi, alla privacy, alla giustizia. La robotica e l ' intelligenza artificiale sollevano problemi relativi alla dignità umana e post-umana, alla autonomia e responsabilità, alla giustizia, nella sostituzione dell ' uomo con la macchina e nella interazione uomo-macchina, in particolare nell ' ambito del lavoro. Il potenziamento cognitivo apre riflessioni sul limite umano, sul significato del superamento del limite e della vulnerabilità umana. Si tratta di temi in corso di discussione che esigono una riflessione etica ‘ critica ‘ mediante il confronto tra argomentazioni nel contesto pluralistico e un ' innovazione nel diritto alla ricerca di percorsi di governance. È questo l ' oggetto di discussione nei principali organismi istituzionali internazionali e nazionali.

The perception of smart cities encompasses a strategy that uses different types of technologies, artificial intelligence (AI), and machine learning and in which, through the internet of things (IoT) and sensor-based data collection, the strategy extrapolates information using insights gained from that data to manage or monitor or track assets, resources, and services efficiently in an urban area. Both these models deeply affect the localities where they are applied and can create together immense possibilities for urban recovery, better quality of life, physical and mental health protection, and economic and social redevelopment. Smart Cities and Machine Learning in Urban Health promotes interdisciplinary work that develops and illustrates the concept of resilience in relation to smart city and machine learning. The book examines the ability of an area and its communities to recover quickly from difficulties; the rigidity and resistance of an area and its communities to possible crisis; the ability of an area, its communities, infrastructure, and business to spring back into shape; and the responsiveness and mitigation towards the crisis with a special look at the impact of the COVID-19 pandemic. The research ' s theoretical foundation rests on a wide range of non-architectural sources, primarily AI, sociology, urban studies, and technological development, but it explores everything on cases taken from real cities, thus transforming them into pieces of architectural interest. Covering topics such as carbon emissions, digital healthcare systems, and urban transformation, this book is an essential resource for graduate and post-graduate students, policymakers, researchers, university faculty, engineers, public management, hospital administration, professors, and academicians.

Fra le innovazioni legislative che hanno caratterizzato la XVII legislatura (2013-2018), un posto di primo piano merita senz ' altro la legge n. 71/2017 in materia di cyberbullismo. Fortemente voluta dalla sen. Elena Ferrara, ed approvata dopo un articolato percorso parlamentare, la legge punta a prevenire e contrastare un fenomeno gravemente lesivo della privacy e del benessere psicologico e sociale dei minori — nei casi estremi sino ad atti di suicidio, purtroppo verificatisi — tipicamente posto in essere da altri minori nel cyberspazio. Un “ territorio “ , quest ' ultimo, oramai familiare, specialmente per i millennials, ma non per questo sempre percepito (anche dagli adulti) in tutta la sua potenziale pericolosità.Il volume affronta il tema del cyberbullismo e della legge n. 71/2017 in prospettiva interdisciplinare grazie a contributi di studiosi di diritto costituzionale e pubblico, amministrativo, penale, comparato e di informatica giuridica e psicologia generale, nonché mediante le riflessioni di soggetti istituzionali che si sono particolarmente impegnati per la concreta tutela dei minori dal bullismo sul web.Specifica attenzione è dedicata, nel volume, al regime europeo e nazionale di protezione dei dati personali dei minori, al quadro costituzionale di riferimento della legge n.

71/2017 e alle procedure da essa previste, ai reati che possono essere commessi mediante condotte di cyberbullismo, alle ricerche sulle abitudini errate dei giovani on-line e alle misure di aiuto offerte dalle amministrazioni pubbliche, alle scelte di regolazione assunte in altri Paesi (Europa e Stati Uniti), all ' analfabetismo digitale e affettivo che, insieme all ' impersonalità, caratterizza frequentemente le relazioni dei minori sul web.

GDPR & Privacy: consapevolezza e opportunità. L ' approccio con il Data Protection and Privacy Relationships Model (DAPPREMO)

rassegna di radiotecnica, telefonia e acustica applicata

dal regolamento UE sulla protezione dei dati alla proposta di regolamento UE sull'intelligenza artificiale

Artificial Intelligence in Society

Contrattazione telematica e contrattazione cibernetica

Etica e informatica

Nel contesto “privacy”, anche il 2021 è stato caratterizzato dagli impatti della pandemia da Covid-19, come per l'uso del certificato verde vaccinale. In tale ambito, si è registrata una più ampia gestione dei dati sulla salute sui luoghi di lavoro. Lo smart working, diffusosi per le limitazioni anti-contagio, ha posto il problema della generale inadeguatezza del contesto domestico rispetto a quello aziendale in tema di cybersecurity; di conseguenza, la necessità di innalzare il livello di monitoraggio delle attività svolte, nel rispetto delle norme sui divieti di controllo a distanza e di indagini sulle opinioni dei lavoratori, sanciti dallo Statuto. L'uso diffuso di algoritmi e dell’intelligenza artificiale nonché l'esigenza di sfruttamento economico del valore delle informazioni, rappresentano una sfida nella ricerca del bilanciamento tra opportunità di sviluppo e tutela dei diritti, come esemplificato dalla strategia “per mantenere l’UE all’avanguardia dell’economia basata sui dati”. Anche sotto questo profilo, l’equilibrio tra economia e diritti ha richiesto continui aggiustamenti. L’uso dei dati a fini di marketing è oramai il crocevia tra privacy, consumo e concorrenza.

Il liber amicorum in onore del prof. Guido Alpa è un’opera che, con metodo interdisciplinare e rigore analitico, affronta l’interpretazione della vigente regolazione nazionale e di matrice europea, dedicando particolare attenzione alla disciplina dei mercati finanziari. La partecipazione all’opera di autorevoli studiosi ne eleva il livello qualitativo conferendo alla stessa peculiare centralità nel quadro degli studi di carattere giuridico-economici. L’impianto sistemico del lavoro si articola in più parti che vanno dalla “teoria generale” e dalla relazione tra “etica e diritto” alle specifiche problematiche riguardanti il “diritto dell’impresa e societario”, il “diritto bancario”, il “diritto dei consumatori” e il “diritto delle assicurazioni”. L’opera fa riferimento anche al recente dibattito sull’ “innovazione tecnologica” e sul “rapporto tra contratto e mercato”, evidenziando le criticità operative connesse a pratiche commerciali sleali. Completa la trattazione un’ampia analisi del modello di vigilanza riguardante gli intermediari finanziari e i servizi bancari estesa anche alla recente disciplina dei servizi di pagamento.

Nella nuova geografia dei poteri dell’era digitale, il saggio illustra al lettore il rapporto tra la protezione dei dati e la tecnologia, ponendo al centro la persona e la tutela dei diritti fondamentali. La rivoluzione digitale sta infatti cambiando il nostro modo di essere e il rapporto con la vita quotidiana, ma sta modificando, altresì, i rapporti del cittadino con lo Stato, e con le istituzioni pubbliche e private. Il valore dei dati, la loro monetizzazione, l’interesse del singolo rispetto a quello della collettività, l’uso degli algoritmi predittivi, l’intelligenza artificiale sono temi che affrontiamo tutti come cittadini. La Protezione dei dati personali si concretizza su due aspetti prioritari: per le piattaforme di servizi digitali, come un requisito, distintivo e competitivo, caratterizzante la resilienza dei sistemi rispetto agli attacchi informatici; mentre per i cittadini, rappresenta un elemento di fiducia e un diritto da tutelare. Questa prospettiva è oggi percepita da parte dei cittadini perché più consapevoli del valore dei loro dati, e resa più decisiva grazie all’impronta innovativa del Regolamento europeo sulla protezione dati personali. L’economia digitale si avvale sempre più di tecnologie invasive, capaci di estrarre conoscenza dall’incrocio di grandi moli di informazioni, che diventeranno così materia prima per la produzione di beni e servizi. Le implicazioni di ordine sociale sono evidenti laddove le grandi piattaforme operano in un contesto oligopolista, che accresce il loro potere sfruttando i nostri dati con il rischio di produrre rilevanti discriminazioni sui diritti fondamentali e sulle libertà della persona. La salvaguardia dell’autodeterminazione informativa, dell’autonomia e della responsabilità delle scelte è in questo senso essenziale per mantenere il governo sulle nostre tracce digitali, che più di ogni altro aspetto concorrono oggi a definire la nostra identità e, con essa, la nostra libertà.

Libertà, algoritmi, umanesimo digitale

La sfera pubblica e privata nell’era digitale

Attualità e futuro della società multimediale

Lezioni di informatica giuridica

La politica dei dati

Il buio oltre il web

Nell'era moderna i cambiamenti tecnologici sono caratterizzati da una velocità progressiva mai vista prima. Di pari passo, possiamo affermare che l'innovazione funge ma motore trainante. Con il termine intelligenza artificiale si intende la capacità fornita alle macchine di compiere attività in genere svolte dall'uomo, attraverso la "adattabilità" alla fase di apprendimento e di autoapprendimento. Nel prossimo futuro saremo sempre più interconnessi e connessi gli uni con gli altri. La "connessione globale", come si potrebbe definire, è anche riconosciuta come lot o meglio Internet of Things. In un contesto specifico, come potrebbe essere quello della sicurezza informatica o meglio descritta come sicurezza dei sistemi informatici, si potrebbe pensare a un modello di prevenzione del rischio informatico, creando un sistema definito "predittivo". Sfruttando, quindi, strumenti di analisi, di ricerca, algoritmi in uso nel Machine Learning, si potrebbe rendere più efficiente ed efficace la gestione del volume dei dati, la loro sicurezza e aumentare le capacità delle macchine nella ricerca di vulnerabilità nei sistemi informatici.

Questo volume si articola in tre Parti. La prima Parte analizza il Codice novellato sotto vari punti di vista. Innanzitutto, cerca di collocarlo nel quadro del sistema di protezione dei dati personali europeo “multilivello”, costituito dal GDPR, dalla Direttiva 2016/680, dal d.lgs. n. 51/2018 e dal Codice novellato. In secondo luogo, ripercorre la formazione del d.lgs. n. 101/2018 e le ragioni delle differenze di tecnica legislativa che caratterizzano oggi il Codice. In terzo luogo, esamina le Disposizioni generali e le norme relative alla Autorità Garante. Infine, cerca di andare oltre il GDPR e il Codice per esplorare il rapporto tra la normativa di protezione dati, l’impegno della UE alla competizione digitale e lo sviluppo tecnologico legato ai Big Data, agli Algoritmi e all’Intelligenza Artificiale. Nella seconda Parte, due saggi riguardano temi a cavallo tra normativa europea e nazionale, quali i Codici di condotta e il valore economico dei dati. Nella terza Parte si toccano aspetti molto importanti del Codice novellato quali: il regime dei trattamenti per finalità di interesse pubblico, le misure di garanzia, le nuove norme incriminatrici e le norme relative ai trasferimenti transfrontalieri dei dati. L’obbiettivo del volume è offrire una bussola per muoversi in un contesto complesso andando anche oltre i problemi di applicazione della nuova normativa. Come ha detto la Presidente della Commissione Ursula von der Leyen, viviamo nella Digital Age, un tempo nel quale l’innovazione tecnologica, basata su un uso onnivoro di dati, può essere fonte di benefici enormi per l’umanità ma anche mettere a rischio l’essenza stessa di ciò che rende gli uomini liberi e responsabili: la capacità di capire, di avere il controllo dei propri dati e poter usare il libero arbitrio rispetto alle scelte da compiere e ai pericoli da evitare. La speranza è che i contributi qui raccolti possano aiutare anche a riflettere su questi temi al di là della pura, e spesso “fredda”, applicazione delle norme.

Questo volume è innanzitutto una sfida. Mentre entra in attuazione il nuovo Regolamento europeo per la protezione dei dati personali, che ha come obbiettivo alzare la tutela per aumentare la fiducia nella circolazione dei dati e nell’economia digitale,qui si cerca già di andare oltre.Il GDPR è uno sforzo enorme per passare dalla concezione statica del dato come proprietà della persona, a quella dinamica che vede il dato, anche personale, come linfa vitale della quarta rivoluzione industriale.Siamo ormai nel tempo dell’Intelligenza Artificiale, delle macchine intelligenti, dell’Internet delle cose. È possibile che il GDPR possa rafforzare la fiducia delle persone proteggendo i loro dati anche nel nuovo mondo della IA?La risposta che questo volume dà è positiva, proprio grazie alla flessibilità e lungimiranza della nuova regolazione. Ma il viaggio da fare, una volta passate le colonne d’Ercole del vecchio mondo conosciuto, è lungo e periglioso. E non riguarda solo la protezionedei dati ma gli enormi cambiamenti che coinvolgeranno tutta la nostra vita e le nostre società. La prima parte del libro è dedicata a testare la forza innovativa del GDPR, e la sua capacità di tutelare non solo i dati ma i diritti e le libertà delle persone anche nel nuovo mondo della IA.Nella seconda parte, più attenta alla regolazione e all’impatto della tecnologia sul nostro modo di vivere, dieci studiosi offrono il loro contributo per aiutare a capire cosa sta succedendo.Dunque questo volume è anche un viaggio verso nuovi orizzonti, che vogliamo intraprendere con i nostri lettori. Il GDPR non è una normativa burocratica. Esso protegge, per la sua parte, il presente e il futuro. Rispettarlo in modo proattivo è per le imprese un investimento, per la PA un dovere, per tutti un modo per salvaguardare la nostra libertà e la nostra humanitas.

Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana. Parte prima, 4. serie speciale, Concorsi ed esami

Governare l'Intelligenza Artificiale

Dispense di Sicurezza informatica, Privacy 2018 ed A.I.

Dark web, deep web, fake news, controllo sociale, AI, virus e hacking

Diritti umani e algoritmi

Privacy and Data Protection in Software Services

Il libro nasce da una duplice presa d'atto: la prima riguarda la dipendenza delle odierne società umane dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), alla luce della progressiva convergenza tra big data, intelligenza artificiale e piattaforme digitali. La seconda concerne il progressivo riallineamento del diritto come questione di accesso, controllo e tutela su flussi di dati e informazioni nelle società ICT-dipendenti. L'intento è di chiarire l'odierno stato dell'arte su quanto spesso è riassunto come Rivoluzione digitale!, prestando attenzione ai problemi connessi al governo delle nuove tecnologie e la politica dei dati. Da un lato l'attenzione si dirige verso i rapporti del diritto con altri sistemi regolativi come l'etica, l'economia, la tecnologia o le norme sociali; dall'altro, occorre fare i conti con i problemi aperti in settori cruciali del diritto, quali le garanzie nel processo penale e la protezione dei dati personali, la proprietà intellettuale, i contratti o il diritto alla salute. The artificial intelligence (AI) landscape has evolved significantly from 1950 when Alan Turing first posed the question of whether machines can think. Today, AI is transforming societies and economies. It promises to generate productivity gains, improve well-being and help address global challenges, such as climate change, resource scarcity and health crises.

386.3

Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana. Parte prima

Bibliografia nazionale italiana

Impariamo a difenderci dalle minacce informatiche presenti e del prossimo futuro, partendo dalle basi e con l'analisi di casi pratici.

Informatica e diritto

Diritto della privacy e protezione dei dati personali

Il GDPR alla prova della data driven economy

Il volume intende facilitare la conoscenza e l'approfondimento di un tema che sta tuttora alimentando discussioni e conversazioni nei contesti giuridici, governativi e industriali sia in Italia che all'estero: l'Intelligenza Artificiale e il suo uso.È fondamentale avere consapevolezza dell'impatto che l'Intelligenza Artificiale ha e potrà avere nella vita quotidiana dal punto di vista della trasformazione digitale già in corso da anni, con conseguenze sulla privacy dell'individuo, sugli iter normativi nazionali e internazionali e sul governo delle tecniche decisionali; proprio per questo motivo il lavoro, pensato anche per i lettori meno esperti, è utile per chi vuole comprendere i principi fondamentali dell'IA e di conseguenza poter seguire e approfondire le evoluzioni in corso.

Stampa offset

L'eBook analizza i nuovi ritrovati ad alto contenuto tecnologico e le delicate questioni connesse al loro utilizzo in sede penale. Il testo offre una ricognizione dello stato della normativa e della giurisprudenza e prospetta le possibili applicazioni future con esempi di sperimentazioni già avviate in altri contesti internazionali. Ogni giorno l'evoluzione tecnologica aumenta le potenzialità investigative all'interno del processo penale. Lo sviluppo di nuovi strumenti di indagine solleva importanti questioni giuridiche circa il loro utilizzo nel procedimento di acquisizione delle prove, imponendo una serie di riflessioni sulla tenuta del sistema che deve garantire l'equilibrio tra esigenze pubbliche di accertamento dei fatti e tutela dei diritti individuali. Tra gli strumenti innovativi si annoverano il captatore informatico, i sistemi di intelligenza artificiale, i software e gli algoritmi con finalità predittive o preventive utilizzati per prevedere il compimento di fatti illeciti e la loro localizzazione, individuare le zone da sottoporre a controllo o da presidiare, elaborare profili criminali individuali o riconoscere una macchina come autore/vittima di un reato. La trattazione affronta anche il delicato tema della dematerializzazione dei beni e delle valute - come criptovalute, files o pagine web allocate su server esteri - quali “res” oggetto di provvedimenti di sequestro.

Rapporto 1999 sull'informatica e le telecomunicazioni

Energia e innovazione

Smart Cities and Machine Learning in Urban Health

Commentario del Codice Civile Utet - Modulo Delle Persone - Vol. II

Protezione e controllo dei dati in ambito sanitario e intelligenza artificiale

Sfide etiche al diritto

" La sicurezza cibernetica è un problema di sicurezza nazionale, se dovesse scoppiare una guerra la minaccia non arriverebbe dai carri armati ma dagli attacchi ai sistemi digitali, dalle torri di controllo agli acquedotti." Antonello Soro, la Repubblica Il rapporto tra tecnica e democrazia, pur certamente non nuovo, è divenuto centrale nell'era digitale. L'impatto delle nuove tecnologie sulla vita individuale e collettiva è tale da dover essere affrontato con il massimo grado di consapevolezza ricordando, con Chabod, che nella Storia c'è posto solo per ciò che ha coscienza di sé. La tecnologia digitale ha infatti innescato – con la forza propria delle rivoluzioni epocali e l'intensità delle grandi conquiste dell'Umanità – mutamenti profondi del tessuto democratico e della stessa struttura sociale, sostituendo quei corpi intermedi che la disintermediazione intendeva superare e ridisegnando il raggio di estensione del potere e i confini della libertà. Si tratta di innovazioni che hanno mutato a tal punto e così velocemente i nostri sistemi di valori, le nostre categorie del pensiero, persino la nostra concezione del tempo e dello spazio da renderci troppo spesso prigionieri degli opposti estremismi: del neoluddismo da una parte e della tentazione, al contrario, di delegare la gestione della vita privata e pubblica alla neutralità della tecnica. Questo saggio, rigoroso ma di facile lettura, illustra le innumerevoli implicazioni del rapporto tra tecnica e democrazia, su un orizzonte che spazia da quello propriamente giuridico a quello etico e filosofico, dall'uso degli algoritmi predittivi in economia e finanza alle nuove forme di sfruttamento del lavoro, dall'intelligenza artificiale alla nuova geografia dei poteri, dall' «arbitrato» tra libertà di espressione e dignità nei social network ai trojan,

dalla cybersicurezza alla moneta digitale.

The aim of the book is to create a bridge between two ‘lands’ that are usually kept separate: technical tools and legal rules should be bound together for moulding a special ‘toolbox’ to solve present and future issues. The volume is intended to contribute to this ‘toolbox’ in the area of software services, while addressing how to make legal studies work closely with engineers’ and computer scientists’ fields of expertise, who are increasingly involved in tangled choices on daily programming and software development. In this respect, law has not lost its importance and its own categories in the digital world, but as well as any social science needs to experience a new realistic approach amid technological development and individuals’ fundamental rights and freedoms.

Il volume intende diffondere e facilitare la conoscenza e l’approfondimento di un tema che negli ultimi anni ha alimentato conversazioni e discussioni nei contesti giuridici, governativi e morali, sia in Italia sia all’estero: l’impatto delle nuove tecnologie sul trattamento sanitario.La costante crescita dell’uso di dispositivi sempre più evoluti in ambito medico-sanitario ha aperto gli scenari a vantaggi inimmaginabili fino a pochi anni fa, ma ha anche suscitato un dibattito sia etico sia giuridico, soprattutto sull’utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale in relazione al trattamento di dati particolari come quelli sanitari.L’impiego dell’IA e degli altri strumenti in ambito medico deve sempre essere a supporto di obiettivi ed esigenze personali per ciascun paziente. Un approccio frenetico e privo di bilanciamenti ad un tema così delicato non può che trasformare in una barriera i preziosi mezzi di cui disponiamo.Etica, responsabilità e consapevolezza, ora più che mai, giocano un ruolo centrale in questa costante e delicata evoluzione.

Notiziario dell’ENEA.

Tecnologie dell’informazione e intelligenza artificiale

Manuale di informatica giuridica e diritto delle nuove tecnologie

Come regolare un mondo nuovo

Economic and Policy Implications of Artificial Intelligence

La trasformazione digitale del trattamento sanitario

Il volume commenta i singoli articoli del Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (c.d. GDPR) e gli articoli inerenti il la Legge 22 dicembre 2017, n. 219 sul Consenso informato. In tema di Protezione dei dati vengono analizzati tra le maggiori novità: - i principi di responsabilizzazione (accountability) e di data protection-by-design e by-default - il diritto alla portabilità dei dati personali - la figura del subresponsabile - il data protection officer (DPO) - la valutazione d’impatto privacy (DPIA) - l’obbligo generale di notificazione e comunicazione di violazioni dei dati - il quadro sanzionatorio. In materia di consenso e di disposizioni anticipate di trattamento, in evidenza i temi di grande attualità: - l’analisi delicata del rapporto medico paziente - il valore da assegnare alle linee guida - la corretta configurazione dei titoli di responsabilità impegnati - le nuove chance di riparazione del danno da violazione del diritto all’autodeterminazione.

Nell’era informatica, il rischio è che il progresso sia solo tecnico, senza progresso morale ed etico. Internet e l’utilizzo di massa delle tecnologie hanno comportato un cambiamento ed una simile fase è caratterizzata da instabilità politica , sociale ed economica. Oggi l’eccesso di comunicazione, divenuto un incontrollabile e gigantesco insieme di iperstimoli, annulla la vita interiore. Si comunica con tutti in maniera quasi compulsiva. Paradossalmente, nel post umano, la gente crede di aver amici, in realtà l’utente web è solo, comunica talmente tanto da non comunicare con nessuno. Non c’è conversazione, solo scambio di messaggi senza il tempo per riflettere. Sono un convinto sostenitore della tecnologia e del progresso tecnologico ma cerco di posizionarmi a metà strada tra chi, spinto da una visione distopica del futuro, non vuole il progresso, considerandolo dissoluzione e chi è connotato da una visione del tutto fideistica dei frutti della ricerca scientifica. Considero necessaria la lettura (di ebook e libri) per mantenere allenata le capacità di critica e visualizzazione. Quando si legge un libro, si ha il tempo per fermarsi su un concetto e ragionare. La gran parte dei cittadini non leggono e guardano solo filmati su youtube, film, e televisione in generale, perdendo la capacità di visualizzazione nonché il tempo per riflettere. Televisione e web non sono gli unici a proporre una immensa quantità di immagini e spettacolo. Come vedremo nel presente testo, tutto è divenuto spettacolo intorno a noi, addormentando la capacità critica dei cittadini/spettatori. In questo continuo fluire di immagini e notizie flash, il multitasking è considerato caratteristica del buon lavoratore ma comporta una insidia, ossia l’attenzione parziale. Anche il posto di lavoro è insidiato dagli algoritmi, dall’intelligenza artificiale (IA o anche AI, artificial intelligence). In un mondo con sempre meno posti di lavoro, individui appiattiti, caratterizzati da attenzione parziale e spesso meri spettatori della politica e di quanto avviene intorno a loro, sono vulnerabili ad un tecnocontrollo sociale. Ignari di tutto ciò, in uno scenario sempre più simile a 1984 di George Orwell, si avvicina la singularity (singolarità). La singolarità è il momento in cui non comprenderemo più le scelte delle intelligenze artificiali. Il futuro da gleba controllata tecnologicamente non sembra comunque preoccupare le persone, indaffarate a guardare tutti i messaggi inviati con social network (Facebook, Google plus, ecc) e programmi di instant messaging (tipo Whatsapp, Telegram, ecc). A parte rari casi, prevale l’emotività, l’eccesso. I post che riscuotono maggior successo sono sovente basati sulla tecnica delle tre S: sesso, sangue, soldi. Anche i social basati sull’immagine (esempio Instagram) sono solo un ammasso di immagini ove non c’è identità, solo effimera notorietà. Potenzialmente il web potrebbe essere un immenso data base di conoscenza ed invece, accanto a dati finanziari, documentari, tutorial di informatica, informazioni turistiche e altri contenuti utili, c’è un coacervo di volgarità, violenza, pornografia e altre nefandezze. Eccesso smodato e, a volte, assenza di ragione. In questo quadro, non poteva mancare un’area oscura, il Dark Web, una parte di internet fuori dalle regole, un po’come quelle aree urbane degradate, malfamate, abbandonate dalla giurisdizione. In questo ebook trovi: Sommario Cosa trovi in questo libro Introduzione Differenza tra deep web e dark web Come accedere al dark web: informazioni operative e pericoli Tunnel VPN Tor browser Linux Email anonima Bitcoin e altre criptovalute Servizi di tumbling PGP Spedizione anonima Come vengono creati i siti del dark web Siti di biohacking AI e lavoro Malware, virus ed altri pericoli Consigli di sicurezza informatica Archiviazione Calendario Fotocamera Contatti Posizione Microfono Telefono Sensori per il corpo SMS zeroing 7-passes wipe 35-passes wipe Hacker e cypherpunk Tecniche di attacco hacker Voto digitale GLOSSARIO Bibliografia Sitografia Autore Oggi sempre più spesso sentiamo parlare di data protection: ma cosa s’intende? La protezione riguarda le persone fisiche e quindi i dati personali. Il libro ci accompagna in un viaggio attraverso la disciplina introdotta dal Regolamento ue 2016/679 (gdpr) per aiutarci a comprenderne l’evoluzione storica, i principi etici e giuridici che la guidano e gli adempimenti connessi al trattamento. Il tema della sicurezza informatica non va trascurato, anche in considerazione delle più attuali modalità di comunicazione e dallo sviluppo di nuovi strumenti che ci offrono possibilità di connessione attraverso gli smartphone, la posta elettronica e i social network, ponendo, tuttavia, rischi severi, soprattutto per i minori. Le nuove frontiere tecnologiche (blockchain, IoT, big data, Intelligenza artificiale, droni, robotica) meritano attenzione soprattutto in considerazione dell’impatto sulla protezione dei dati personali; è sempre più necessaria adeguata consapevolezza anche al fine di un corretto approccio etico al tema. Nel volume viene presentato un nuovo e innovativo approccio alla protezione dei dati secondo il modello relazionale che è stato definito dappremo (acronimo di Data Protection and Privacy Relationships Model) basato sulla matematica in funzione dell’analisi della realtà.

Liber amicorum guido alpa

Rapporto privacy 2021

Protezione dei dati personali in Italia tra GDPR e codice novellato

Host Bibliographic Record for Boundwith Item Barcode 30112111593536 and Others

Nuove tecnologie e processo penale

Spunti per la progettazione di sistemi di Intelligenza Artificiale legali, etici e robusti

Il Regolamento (UE) 2016/679, meglio conosciuto come GDPR, costituisce un passo essenziale per rafforzare i diritti fondamentali dei singoli nell’era dell’innovazione, semplificando le regole per le imprese e aumentando le tutele per i cittadini nel mercato unico digitale. Tale corpus normativo, però, già mostra le prime insofferenze dinanzi alle sfide tecnologiche degli ultimi anni: intelligenza artificiale, algoritmi, bioprivacy, sistemi di riconoscimento facciale, fake news e tecnologie altamente pervasive come quelle dei deepfake e deepnude. Tale nuovo scenario, in rapidissima evoluzione, già sembra far apparire desuete le regole a tutela della protezione dei dati solo da qualche anno in vigore. In tale ambito, va riconosciuto come l’ordinamento dell’Unione europea rimanga uno dei più avanzati nella definizione di un contesto normativo di tutela della privacy e nel bilanciamento dei diritti riconosciuti all’individuo con quelli derivanti dal perseguimento di interessi di carattere generale.

Nonostante ciò, specie sul web, i dati degli utenti non sembrano trovare adeguata protezione, esposti alla mercé della Rete, luogo privo di regole. Il testo analizza le caratteristiche essenziali del Regolamento privacy, passando in rassegna i principali istituti, i protagonisti e gli strumenti giuridici di data governance, per poi concentrarsi sulle criticità e la (scarsa) regolamentazione della data drive economy, provando a fornire qualche spunto di riflessione sui nodi ancora irrisolti e da sciogliere urgentemente per generare quel clima di fiducia necessario per lo sviluppo dell’umanesimo digitale tanto invocato.

Protezione dei dati personali in Italia tra GDPR e codice novellato - e-Book

Catalogo alfabetico annuale

Alta frequenza

Il governo delle nuove tecnologie tra diritto, economia e società

Democrazia e potere dei dati